

Studenti

Il romanzo di formazione

è a partire da questo periodo che l'individuo e dunque la sua formazione acquistano una nuova centralità, come testimonia anche la nascita di alcune scienze moderne come la psicologia o l'antropologia

Si sviluppa a partire dalla fine del Settecento in Europa

è considerato come il romanzo della gioventù europea moderna

narra l'evoluzione dal punto di vista psicologico ed affettivo del protagonista, in genere un giovane, attraverso esperienze di vita, cambiamenti e scelte

la narrazione può essere in prima o terza persona (narratore onnisciente)

largo uso di dialoghi e di flussi di pensieri che svelano l'interiorità dei personaggi

topos dal greco τόπος «luogo», significa: luogo comune, motivo ricorrente, in un'opera o in un genere letterario, nella tematica di un autore o di un'epoca

topoi

il protagonista si ritrova ad affrontare prove o cambiamenti che lo pongono davanti a interrogativi e difficoltà

il confronto con figure di adulti, positive o negative e con le regole sociali

tra le esperienze formative vi è spesso un viaggio, un trasferimento in un'altra città o una scelta decisiva da compiere

alla fine della narrazione il protagonista si trova arricchito sul piano della formazione personale

a proposito del romanzo di formazione Hegel in una celebre pagina dell'Estetica definisce la figura del giovane come * "giovane cavaliere" che alla fine: «mette giudizio [...], trova la fanciulla adatta e un posto qualsiasi, si sposa e diviene un filisteo come gli altri»

opere e autori

- Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister (1796)*** di Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832)
! è considerato il capostipite
- Il rosso e nero (1830)*** di Stendahl (1783-1842)
- Le avventure di Oliver Twist (1837)*** di Charles Dickens (1812-1870)
- David Copperfield (1849-50)*** di Charles Dickens (1812-1870)
- Jane Eyre (1847)*** di Charlotte Brontë (1816-1855)
- L'educazione sentimentale (1864-1869)*** di Gustave Flaubert (1821-1880)
- Le confessioni di un italiano (1867)*** di Ippolito Nievo (1831-1861)
- I turbamenti del giovane Törless (1906)*** di Robert Musil (1880-1942)
- Con gli occhi chiusi (1919)*** di Federico Tozzi (1883-1920)
- Siddharta (1922)*** di Hermann Hesse (1877-1962)
- Il giovane Holden (1951)*** di Jerome David Salinger (1919-2010)
- L'isola di Arturo (1957)*** di Elsa Morante (1912-1985)
- L'amico ritrovato (1971)*** di Fred Uhlman (1901-1985)

Il romanzo di formazione

1. Si sviluppa a partire dalla fine del Settecento in Europa
2. è considerato come il romanzo della gioventù europea moderna
3. narra l'evoluzione dal punto di vista psicologico ed affettivo del protagonista, in genere un giovane, attraverso esperienze di vita, cambiamenti e scelte
4. è a partire da questo periodo che l'individuo e dunque la sua formazione acquistano una nuova centralità, come testimonia anche la nascita di alcune scienze moderne come la psicologia o l'antropologia

5. opere e autori

5.1. Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister (1796)

5.1.1. di Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832)

5.1.2. è considerato il capostipite

5.2. Il rosso e nero (1830)

5.2.1. di Stendahl (1783-1842)

5.3. Le avventure di Oliver Twist (1837)

5.3.1. di Charles Dickens (1812-1870)

5.4. David Copperfield (1849-50)

5.4.1. di Charles Dickens (1812-1870)

5.5. Jane Eyre (1847)

5.5.1. di Charlotte Brontë (1816-1855)

5.6. L'educazione sentimentale (1864-1869)

5.6.1. di Gustave Flaubert (1821-1880)

5.7. Le confessioni di un italiano (1867)

5.7.1. di Ippolito Nievo (1831-1861)

5.8. I turbamenti del giovane Törless (1906)

5.8.1. di Robert Musil (1880-1942)

5.9. Con gli occhi chiusi (1919)

5.9.1. di Federico Tozzi (1883-1920)

5.10. Siddharta (1922)

5.10.1. di Hermann Hesse (1877-1962)

5.11. Il giovane Holden (1951)

5.11.1. di Jerome David Salinger (1919-2010)

5.12. L'isola di Arturo (1957)

5.12.1. di Elsa Morante (1912-1985)

5.13. L'amico ritrovato (1971)

5.13.1. di Fred Uhlman (1901-1985)

6. a proposito del romanzo di formazione Hegel in una celebre pagina dell'Estetica definisce la figura del giovane come "giovane cavaliere" che alla fine: «mette giudizio [...], trova la fanciulla adatta e un posto qualsiasi, si sposa e diviene un filisteo come gli altri»

7. topoi

7.1. il protagonista si ritrova ad affrontare prove o cambiamenti che lo pongono davanti a interrogativi e difficoltà

7.2. il confronto con figure di adulti, positive o negative e con le regole sociali

7.3. tra le esperienze formative vi è spesso un viaggio, un trasferimento in un'altra città o una scelta decisiva da compiere

7.4. alla fine della narrazione il protagonista si trova arricchito sul piano della formazione personale

8. topos dal greco τόπος «luogo», significa: luogo comune, motivo ricorrente, in un'opera o in un genere letterario, nella tematica di un autore o di un'epoca

9. largo uso di dialoghi e di flussi di pensieri che svelano l'interiorità dei personaggi

10. la narrazione può essere in prima o terza persona (narratore onnisciente)